



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000489 del 16 NOV. 2017

Proposta n. 19427 del 06/11/2017

Oggetto:

Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Conferma e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei afferenti all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

CAO MARCO ERNST

CAO MARCO ERNST

AD INTERIM D.CAVALLO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

OGGETTO: Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Conferma e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei afferenti all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo; il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n.U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernete "Linee guida per l'accREDITamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00010 del 12.1.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00101 del 10.3.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale delle Unità di Raccolta Sangue associative e delle Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00155 del 17.4.2015 concernente “Modifica al Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 10.2.1011 concernente “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e, in particolare, all’Allegato “C”, il punto 1.10. “Attività trasfusionali”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00263 del 23.6.2015 concernente “Modifiche e integrazioni al DCA n. U00010 del 12.1.2015 DCA e al DCA n. U00101 del 10.3.2015 che definiscono i criteri e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e delle Unità di Raccolta Sangue associative (UdR) e delle loro articolazioni.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente “Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale”;

VISTI:

- il DCA U00450/2015 concernente “*Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 0555441003). Autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento istituzionale dell’Unità Raccolta di Sangue denominata “AVIS Provinciale di Roma”, sita in via Imperia n. 2 – 00161 Roma.*” con cui si autorizzano all’esercizio i PRT afferenti alla predetta UDR, disponendo che per i PRT, per i quali non è stata effettuata la verifica, la stessa sarà effettuata dal CRS entro i 12 mesi successivi all’emanazione del Decreto, tra i quali:
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Arsoli”, sito in via Don Minzoni n. 2 - Arsoli (RM) ;
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Mentana”, sito in via Giolitti n.11 - Mentana (RM) ;
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Monterotondo”, sito in via Kennedy n. 47 - Monterotondo (RM) ;
 che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero San Giovanni Evangelista di Tivoli;
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Castel San Pietro Romano – Scuola Elementare”, sito in via Prenestina – Castel San Pietro Romano (RM);
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Cave”, sito in via Morino n.5 - Cave (RM) ;
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Cerreto Laziale”, sito in via Portogallo n.17 – Cerreto Laziale (RM);
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Gerano”, sito in piazza dell’Annunziata n. 4 – Gerano (RM) ;
 - il PRT denominato “AVIS Comunale Genazzano”, sito in via Andreani n. 21 - Genazzano (RM);
 - il PRT denominato “AVIS Palestrina Centro Sanitario”, sito in viale Ungheria snc- Palestrina (RM);
 - il PRT denominato “AVIS Comunale San Vito Romano”, sito in via G. Bacelli n. 31 - San Vito Romano (RM);
 che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma.
- il DCA U00080/2017 concernente “*Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 0555441003). Autorizzazione all’esercizio per trasferimento della sede operativa afferente*”

all'Unità Raccolta di Sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente con il DCA U00450/2015";

- il DCA U00153/2017 concernente *"Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Autorizzazione all'esercizio dell'Autoemoteca targata DH362EZ, afferente alla UDR denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM)."*;

VISTE:

- la nota prot. n. 311804 del 20/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale Palestrina";
- la nota prot. n. 311809 del 20/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale San Vito Romano";
- la nota prot. n. 311366 del 19/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale Cave";
- la nota prot. n. 311363 del 19/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale Genazzano";
- la nota prot. n. 311359 del 19/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale Gerano";
- la nota prot. n. 3111632 del 19/06/2017, con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato "AVIS Comunale Castel San Pietro Romano";

CONSIDERATO che:

- ai sensi del DCA U00342/2016, è stato differito al 31/03/2017 il termine previsto per la verifica dei PRT afferenti SIMT, nei soli casi in cui la mancata verifica è dipesa dalla carenza di risorse del Centro Regionale Sangue, e tra questi, anche quelli afferenti all'UdR "AVIS PROVINCIALE di ROMA";
- il suddetto termine è trascorso senza che il PRT denominato "AVIS Comunale Arsoli", il PRT denominato "AVIS Comunale Mentana", il PRT denominato "AVIS Comunale Monterotondo" e il PRT denominato "AVIS Comunale Cerreto Laziale" siano stati verificati per cause imputabili all'UdR "AVIS PROVINCIALE di ROMA", che non ha comunicato al CRS le date programmate per la raccolta sangue, come risulta da nota del CRS, acquisita al protocollo regionale con n. 278391 del 31/05/2017;
- con nota prot. n. 376918 del 21/7/2017, è stata indetta una riunione con tutti i responsabili delle UdR, per i quali non sono stati verificati tutti i PRT a causa della mancata calendarizzazione di raccolte sangue in tempo utile o della mancata comunicazione della data di raccolta al CRS, al fine verificare le possibili azioni esperibili per concludere completamente il percorso di riqualificazione del sistema trasfusionale, anche in considerazione del raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti;

PRESO ATTO delle risultanze di tale riunione, come da verbale di riunione del 2/8/2017, con la quale, in relazione ai PRT afferenti all'UdR "AVIS PROVINCIALE di ROMA", è stata confermata la volontà di rinunciare al procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "AVIS Comunale Arsoli", per il PRT denominato "AVIS Comunale Mentana", per il PRT denominato "AVIS Comunale Monterotondo" e per il PRT denominato "AVIS Comunale Cerreto Laziale";

VISTA la nota prot. n. 531491 del 20/10/2017, con la quale l'ufficio "Requisiti autorizzativi e di accreditamento" ha avviato il procedimento amministrativo di revoca dell'autorizzazione per il PRT denominato "AVIS Comunale Arsoli", per il PRT denominato "AVIS Comunale Mentana", per il PRT

denominato "AVIS Comunale Monterotondo" e per il PRT denominato "AVIS Comunale Cerreto Laziale", stabilendo in 10 giorni il termine entro il quale il legale rappresentante avrebbe potuto prendere visione degli atti del procedimento e/o formulare le proprie osservazioni e produrre la relativa documentazione;

PRESO ATTO che il termine stabilito con la nota prot. n. 531491 del 20/10/2017 è decorso senza opposizione del legale rappresentante dell'UdR "AVIS PROVINCIALE di ROMA";

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato:

- di dover, per i PRT del sangue ancora soggetti alla procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, afferenti all'Unità Raccolta di Sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM), già autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente con DCA n. U00450/2015:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:

- PRT denominato "AVIS Comunale Castel San Pietro Romano – Scuola Elementare", sito in via Prenestina – Castel San Pietro Romano (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Cave", sito in via Morino n.5 - Cave (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Gerano", sito in piazza dell'Annunziata n. 4 – Gerano (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Genazzano", sito in via Andreani n. 21 - Genazzano (RM);

- PRT denominato "AVIS Palestrina Centro Sanitario", sito in viale Ungheria snc- Palestrina (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale San Vito Romano", sito in via G. Bacelli n. 31 - San Vito Romano (RM);

che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;

- revocare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:

- PRT denominato "AVIS Comunale Arsoli", sito in via Don Minzoni n. 2 - Arsoli (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Mentana", sito in via Giolitti n.11 - Mentana (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Monterotondo", sito in via Kennedy n. 47 - Monterotondo (RM);

che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero San Giovanni Evangelista di Tivoli;

- PRT denominato "AVIS Comunale Cerreto Laziale", sito in via Portogallo n.17 – Cerreto Laziale (RM);

che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- per i PRT del sangue ancora soggetti alla procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, afferenti all'Unità Raccolta di Sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM), già autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente con DCA n. U00450/2015:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:

- PRT denominato "AVIS Comunale Castel San Pietro Romano – Scuola Elementare", sito in via Prenestina – Castel San Pietro Romano (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Cave", sito in via Morino n.5 - Cave (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Gerano", sito in piazza dell'Annunziata n. 4 – Gerano (RM);

- PRT denominato "AVIS Comunale Genazzano", sito in via Andreani n. 21 - Genazzano (RM);

- PRT denominato "AVIS Palestrina Centro Sanitario", sito in viale Ungheria snc- Palestrina (RM);
 - PRT denominato "AVIS Comunale San Vito Romano", sito in via G. Bacelli n. 31 - San Vito Romano (RM);
- che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;
- revocare l'autorizzazione all'esercizio per i sottoelencati PRT:
 - PRT denominato "AVIS Comunale Arsoli", sito in via Don Minzoni n. 2 - Arsoli (RM) ;
 - PRT denominato "AVIS Comunale Mentana", sito in via Giolitti n.11 - Mentana (RM) ;
 - PRT denominato "AVIS Comunale Monterotondo", sito in via Kennedy n. 47 - Monterotondo (RM) ;
 che afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero San Giovanni Evangelista di Tivoli;
 - PRT denominato "AVIS Comunale Cerreto Laziale", sito in via Portogallo n.17 - Cerreto Laziale (RM);
- che afferisce al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i Decreti del Commissario ad Acta n. U00450/2015, n. U00080/2017 e n. U00153/2017.

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale di Roma, al CRS, al SIMT del Presidio ospedaliero San Giovanni Evangelista di Tivoli, al SIMT del Presidio ospedaliero Sandro Pertini di Roma e all'ASL ROMA 5.

L'ASL ROMA 5 competenti per territorio, sono gli Enti preposti alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento.

Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti



16 NOV. 2017

